â??Account X sospetti amplificano i post del sindaco di New York Mamdaniâ?•: la rivelazione del Jerusalem Post

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Decine, se non centinaia, di account sospetti su X stanno amplificando artificialmente i post del sindaco di New York Zohran Mamdani e del suo entourage politico. Lo rivela unâ??inchiesta pubblicata dal Jerusalem Post, citando dati trasmessi allâ??Organizzazione Sionista Mondiale da specialisti di sicurezza informatica nellâ??ambito delle sue attivitÃ di contrasto allâ??antisemitismo online. La loro analisi si sarebbe concentrata sugli indirizzi IP, le abitudini di pubblicazione e le reti di distribuzione degli account coinvolti. Gli esperti consultati dal quotidiano israeliano affermano di essere certi che alcuni indirizzi IP possano essere collegati allâ??infrastruttura informatica del municipio di New York .

Tuttavia, non esistono prove pubblicate che stabiliscano chi controllasse gli account, nÃ© che dimostrino che il sindaco musulmano di New York, da piÃ¹ parti accusato di antisemitismo, e i suoi collaboratori ne abbiano ordinato lâ??utilizzo. Gli account analizzati presentavano diverse caratteristiche comuni: creazione recente, profili incompleti, pochissimi post personali e condivisione quasi sistematica di contenuti giÃ pubblicati. Per alcuni di loro, tra il 96% e il 100% dellâ??attivitÃ consisteva in repost. Diversi account avrebbero pubblicato piÃ¹ di 500 messaggi al giorno, mentre alcuni avrebbero superato gli 800 o 900 post giornalieri. Lâ??account â??SnoopyLima13â?• avrebbe pubblicato 955 messaggi in un solo giorno, tutti costituiti da contenuti ripubblicati. Un altro account, â??CatCat2005689â?•, avrebbe raggiunto quota 864 post con la stessa frequenza di ripubblicazione.

Unâ??attivitÃ cosÃ¬ prolungata da sola non basta a dimostrare lâ??utilizzo di un robot. Potrebbe anche derivare da strumenti di programmazione o da unâ??intensa gestione umana. Gli analisti ritengono, tuttavia, che lâ??accumulo di diversi indicatori simili su numerosi account rafforzi lâ??ipotesi di unâ??operazione automatizzata o coordinata. La principale caratteristica comune a questi resoconti sarebbe la tendenza a diffondere contenuti provenienti dallâ??account ufficiale di Mamdani, dagli account comunali e da figure politiche vicine al sindaco. Il presunto meccanismo funzionerebbe conferendo rapidamente volume a una pubblicazione, favorendone cosÃ¬ la promozione da parte dellâ??algoritmo di X. Il coinvolgimento di utenti reali potrebbe poi aumentarne ulteriormente la visibilitÃ .

Lâ??inchiesta cita, in particolare, un video pubblicato il 27 luglio in cui Mamdani affermava di non poter far arrestare il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu a New York e accusava Israele di aver ucciso migliaia di persone. Il video ha totalizzato diversi milioni di visualizzazioni, sebbene sia stato impossibile stabilire quante di queste fossero generate artificialmente.

Lâ??Organizzazione Sionista Mondiale prevede di trasmettere i risultati della sua indagine a Yehuda Kaploun, inviato speciale degli Stati Uniti per il monitoraggio e la lotta allâ??antisemitismo, affinchÃ© vengano esaminati dalle autoritÃ statunitensi. Yifat Ovadia-Luski, responsabile del dipartimento antisemitismo dellâ??organizzazione, ha chiesto unâ??indagine â??approfondita, professionale e indipendenteâ?• su questa possibile operazione di influenza. Mark Goldfeder, direttore del National Jewish Advocacy Center, ha annunciato la sua intenzione di contattare il Dipartimento Investigativo e lâ??Ufficio per i Conflitti di Interesse della cittÃ . La sua organizzazione richiede in particolare lâ??accesso ai registri informatici presenti sui server della cittÃ . Il Comune di New York e il Dipartimento di Stato americano, contattati dal Jerusalem Post, non avevano ancora risposto al momento della pubblicazione dellâ??inchiesta. Allo stato attuale, le prove presentate sollevano sospetti di una diffusione coordinata, ma non dimostrano nÃ© il coinvolgimento di funzionari comunali nÃ© lâ??esistenza di istruzioni ufficiali, conclude il quotidiano israeliano.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 7, 2026
Autore
redazione